

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00645747
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
ROZ - Altre relazioni	0900645752

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	miniatura
OGTV - Identificazione	serie
OGTN - Denominazione /dedicazione	Corale A 47/ Salterio e Innario

**QNT - QUANTITA'**

QNTS - Quantità non rilevata

QNR

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCR - Regione

Toscana

PVCP - Provincia

FI

PVCC - Comune

Firenze

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

LDCT - Tipologia

palazzo

LDCQ - Qualificazione

statale

LDCN - Denominazione attuale

Palazzo del Bargello o del Podestà già del Capitano del Popolo

LDCU - Indirizzo

v del Proconsolo, 4

LDCM - Denominazione raccolta

Museo Nazionale del Bargello

LDCS - Specifiche

Magazzino

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero

Bargello Libri miniati 9

INVD - Data

1914/ 1917

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo

secc. XIV/ XV

DTZS - Frazione di secolo

fine/ inizio

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da

1390

DTSV - Validità

ca

DTSF - A

1410

DTSL - Validità

ca

DTM - Motivazione cronologia

analisi stilistica

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo

sec. XV

DTZS - Frazione di secolo

secondo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da

1435

DTSV - Validità

post

DTSF - A

1449

DTSL - Validità

ante

DTM - Motivazione cronologia

analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia

analisi iconografica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

**ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega toscana**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** ambito francese**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** pergamena/ miniatura**MTC - Materia e tecnica** pergamena/ inchiostro**MTC - Materia e tecnica** pergamena/ pittura a tempera**MTC - Materia e tecnica** gesso/ doratura**MTC - Materia e tecnica** legno**MTC - Materia e tecnica** cuoio**MTC - Materia e tecnica** ottone/ impressione**MIS - MISURE****MISU - Unità** mm**MISA - Altezza** 470**MISL - Larghezza** 335**MISV - Varie** specchio di scrittura: mm 325x215; legatura: mm 505x355x100**FRM - Formato** rettangolare**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**STCS - Indicazioni specifiche**

Il testo è ben conservato, la pergamena, piuttosto spessa, presenta leggere imbarcature; le immagini riportano soprattutto abrasioni della foglia d'oro, i margini sono stati rifilati ma senza perdite della decorazione, diverse carte presentano integrazioni pergamenee e cartacee.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Membr.; cc. I (cart.) + 255 + I' (cart.); rubriche in inchiostro rosso, segni paragrafali azzurri. Numerazione moderna a matita nell'angolo superiore del margine esterno; numerazione antica nell'angolo superiore del margine esterno a penna sottile e inchiostro nero sul recto, sul verso numerazione in cifre arabe errata in alcune carte; presenza saltuaria di altra numerazione a penna e inchiostro nero al centro del margine esterno che non segue quella corrente. 33 fascicoli quasi tutti quaterni, duerno (XXVII), trierno (I) con richiami al centro del margine inferiore (l'ultimo fascicolo si conclude con un richiamo, segno che il codice è stato ricucito e depauperato di almeno un fascicolo). Scrittura Testualis eseguita da un'unica mano con inchiostro bruno e rosso su 1 colonna di scrittura con 16 righe di testo (alcune carte presentano righe di tetragramma in numero variabile). Iniziali: 2435 iniziali filigranate, 1 iniziale decorata, 9 iniziali istoriate o figurate.

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.p.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	n.p.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	cartellino cartaceo sul piatto posteriore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Cantoria
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	cartellino cartaceo sul piatto posteriore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	47
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRP - Posizione</b>	sul verso del piatto anteriore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	N. 9
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Del Salterio Inv. n. 9, segnato anche A 47, non sono rintracciabili, al momento, molte notizie storico-critiche e bibliografiche. Quello che si può dedurre è che la sua illustrazione risale, almeno per la maggior parte delle miniature, agli anni compresi tra il 1435 e il 1450, anno della canonizzazione, per opera di papa Niccolò V, di san Bernardino da Siena, raffigurato a c. 25v. Il codice dovrebbe provenire da un convento francescano, infatti nella miniatura di apertura a c. 2v appare san Francesco entro un medaglione al centro del fregio nel margine inferiore e sempre dall'Ordine francescano proveniva anche san Bernardino. Di particolare interesse iconografico è la miniatura che ritrae il santo a c. 25v con il Cristogramma e tre mitre bianche deposte in terra che ricordano i suoi tre rifiuti della carica vescovile per le città di Siena nel 1427, di Ferrara nel 1431 e di Urbino nel 1435. Questi riferimenti cronologici sono di particolare importanza per la datazione del codice che dovrebbe essere posteriore al 1435, poiché sono raffigurati tre cappelli vescovili che ricordano il suo rifiuto delle cariche, e anteriore al 1450, anno della santificazione, poiché, nella stessa miniatura a c. 25v, la testa del santo appare circondata dall'aureola raggiata, tipica dei beati non ancora santificati. Nel Salterio sembrano intervenire almeno due miniatori: uno nella carta di apertura (c. 2v), nelle iniziali con san Bernardino (cc. 25v, 41v), nell'iniziale con san Francesco (c. 16v), in una iniziale con David nelle acque (cc. 116r) e nei frati in coro (c. 175r) probabilmente di origine toscana o centro-italiana; l'altro miniatore, che sembra aver realizzato le iniziali con re David (c. 70r), con i musicisti (c. 150r) e forse quella con una scena di lapidazione (c. 93r), si differenzia per una probabile origine diversa, forse francese e vicina alla miniatura avignonese della fine del XIV inizi XV secolo.</p>

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

SSPSAEPM FI 586060

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

SSPSAEPM FI 586061

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTT - Denominazione**

R. Museo Nazionale di Firenze. Catalogo descrittivo degli oggetti d'arte. Libri miniati

**FNTD - Data**

1914/ 1917

**FNTF - Foglio/Carta**

n. 9

**FNTN - Nome archivio**

Firenze/ Museo Nazionale del Bargello

**FNTS - Posizione**

s.s.

**FNTI - Codice identificativo**

Bargello Libri miniati

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2009

**CMPN - Nome**

Giacomelli S.

**FUR - Funzionario responsabile**

Sframeli M.